

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

SERVIZIO TRIENNALE DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, COMPRESIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI, PER LE DIVERSE SEDI DI ARPA PIEMONTE

CIG 93287529AD

INDICE

ART. 1	Premessa – Informazioni generali
ART. 2	Oggetto e importo dell'acquisizione
ART. 3	Requisiti di partecipazione alla gara
ART. 4	Modalità di partecipazione alla gara
ART. 5	Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato 1 - “Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto”, inclusivo di Allegato A “Rifiuti speciali”;
- Allegato 2 - “Documento di gara unico europeo (DGUE)”;
- Allegato 3 – “Duvri”;
- Allegato 4 – “Offerta economica di dettaglio”

ART. 1 - PREMESSA – INFORMAZIONI GENERALI

La procedura di acquisizione mediante RDO sul MePa del “servizio triennale di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, comprensivo della fornitura dei contenitori, per le varie sedi di Arpa Piemonte”, è stata indetta con aggiudicazione al prezzo più basso (art.95, comma 4, lett.b, D.Lgs n. 50/2016).

L'appalto è così regolamentato:

- la fase di affidamento del servizio è normata dalle presenti “condizioni particolari di RDO” e dalle norme da esse richiamate, nonché dalle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e dall'ulteriore documentazione tecnica applicabile predisposta da CONSIP;
- la fase contrattuale di esecuzione del servizio è disciplinata come previsto all'art. 2 delle “Condizioni generali di contratto” e ne costituisce disciplina specifica prevalente il “Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto” (All.1).

Le presenti “Condizioni particolari di RDO” contengono le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura di RDO sul MePa, le prescrizioni per la redazione dell'offerta, le modalità di aggiudicazione del servizio e prevalgono, in caso di contrasto, sulla disciplina generale.

Le richieste di eventuali **informazioni complementari e/o chiarimenti sulla presente RDO**, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di RDO, saranno inviate/ricevute attraverso l'apposita funzionalità del portale MePa.

CHIARIMENTI: Arpa Piemonte risponderà esclusivamente alle richieste di chiarimenti formulate **entro il 08/08/2022**, pubblicando le relative risposte esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità del portale **entro il 10/08/2022**

E' onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

COMUNICAZIONI/RICHIESTE di Arpa Piemonte: le comunicazioni/richieste ai Concorrenti antecedenti alla stipulazione del contratto avverranno esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità del portale; dopo la stipulazione del contratto avverranno a mezzo PEC.

L'Agenzia si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o chiarire il contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 2 – OGGETTO E IMPORTO DELL'ACQUISIZIONE

E' oggetto della presente procedura negoziata mediante RDO sul Mercato Elettronico di Consip S.p.A., il “servizio triennale di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, comprensivo della fornitura dei contenitori, per le varie sedi di Arpa Piemonte”.

Le specifiche minimali di esecuzione del servizio e le altre condizioni contrattuali sono definite nell'Allegato 1 alle presenti Condizioni, d'oggetto "Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto", inclusivo di Allegato A "Rifiuti speciali".

L'importo complessivo presunto posto a base di gara da Arpa Piemonte per l'esecuzione del servizio, per un periodo di 36 mesi, ammonta ad € 98.000,00 oltre € 200,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso oltre IVA.

I costi della manodopera sono presuntivamente stimati, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, in € 30.000,00.

Relativamente agli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., si precisa che, in riferimento all'appalto in oggetto, i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione al minimo delle interferenze, sono appunto stati valutati pari a €. 200,00; in proposito si rinvia al DUVRI allegato sub 3 alle presenti Condizioni particolari di RDO.

A partire dal 2° anno di contratto è possibile la revisione dei prezzi da calcolarsi in aumento o in difetto, sulla base dell'indice ISTAT FOI.

E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Acquisti Beni e servizi" Dr. Massimo Boasso (tel. 011.19680170 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli, raggruppati o i consorzi ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016.

Le cause di esclusione della gara sono stabilite dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerente ai fini della partecipazione alla procedura di gara deve possedere i seguenti requisiti tecnico-professionali:

1. l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le Categorie 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" e 5 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi" in classe F o superiore (in caso di partecipazione in raggruppamento d'impresa almeno alla categoria pertinente all'attività da svolgersi);
2. la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Sistemi di gestione per la qualità) rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed avente ad oggetto la tipologia di servizi oggetto della presente procedura (in caso di

partecipazione in RTI è sufficiente il possesso in capo alla mandataria); la stazione appaltante valuterà l'equivalenza di altre prove, in ogni caso contenenti la descrizione dettagliata dei sistemi di gestione attuati dall'offerente (politica, analisi iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

L'attestazione del possesso dei requisiti sopra richiesti deve essere fornita mediante dichiarazione resa conformemente al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'allegato 2, fornendo tutte le indicazioni in esso richieste.

Poiché l'Amministrazione produttrice di rifiuti speciali ha l'obbligo, ex art. 188 del D.Lgs. 152/2006, di conferire i rifiuti ad una destinazione finale di trattamento, l'Agenzia ha la necessità di avere preventivamente le opportune garanzie che chi effettuerà il servizio di ritiro dei rifiuti sia in grado di garantirne correttamente il successivo percorso fino al trattamento/smaltimento finale.

Conseguentemente, il concorrente deve autocertificare in sede di presentazione dell'offerta:

- 1) il possesso delle autorizzazioni alla raccolta ed al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto della gara e delle relative abilitazioni adr per il personale di viaggio (per gli autoveicoli è sufficiente l'iscrizione all'albo);
- 2) per tutti quei casi in cui la prima operazione di smaltimento del rifiuto non corrisponda ad un'operazione di destinazione finale (una delle operazioni indicate dai codici d13, d14, d15, r12, r13), il possesso dell'autorizzazione necessaria ad effettuare tale operazione;
- 3) per tutti i casi di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, il possesso della relativa autorizzazione con l'esatta ubicazione del sito di stoccaggio;
- 4) il possesso dell'autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti di cui all'Allegato A del Capitolato, fornendo per ogni tipologia di rifiuto la descrizione, l'ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione o recupero con gli estremi e la durata delle relative autorizzazioni in corso di validità e dei contratti di convenzione, ed il tipo di smaltimento/recupero; in particolare, qualora la ditta aggiudicataria non sia in possesso o non intenda avvalersi di un proprio impianto di smaltimento rifiuti, dovrà dichiarare in sede di offerta l'elenco degli impianti terzi destinatari finali del rifiuto, indicando gli estremi delle regolari autorizzazioni ambientali di cui tali impianti devono essere in possesso ai sensi della normativa vigente nonché, in caso di migliore offerta, presentare copia delle convenzioni da cui risulti il formale impegno degli impianti finali ad accettare i rifiuti per tutta la durata dell'appalto.

Il miglior offerente, prima dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto autocertificato relativamente ai punti precedenti, inviando la documentazione probatoria entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta di Arpa Piemonte.

Se il concorrente intende ricorrere al subappalto, deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo presunto complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato: rientrando le attività oggetto dell'appalto tra quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1

della legge 6 novembre 2012, n. 190, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente che intende avvalersi del subappalto è tenuto ad indicare in sede di offerta obbligatoriamente almeno tre subappaltatori.

La mancata o incompleta indicazione della terna dei subappaltatori non costituisce causa di esclusione ma comporta il ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016: per evitare l'esclusione del concorrente è sufficiente che almeno uno dei subappaltatori abbia i requisiti e sia qualificato per eseguire la prestazione subappaltata (Tar Piemonte, sezione II, sent. 17.01.2018 n. 94, delibera ANAC del 3 maggio 2017 n. 487).

E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore nelle terne di diversi concorrenti. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non è consentito il subappalto in favore di imprese che hanno presentato offerta in sede di gara, non risultate aggiudicatarie.

E' facoltà dei concorrenti richiedere ed effettuare un sopralluogo nelle sedi dell'Agenzia interessate dal servizio. I concorrenti interessati dovranno prenotare il sopralluogo inviando specifica richiesta esclusivamente attraverso la funzionalità di comunicazione messa a disposizione dal portale entro e non oltre il termine obbligatorio di richiesta dei chiarimenti indicato nell'art. 1.

ART.4 -MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP e dalle condizioni stabilite nelle presenti Condizioni particolari di RDO.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come "data limite di presentazione delle offerte" presente a sistema.

Le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato

funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo: www.acquistiinretepa.it.

Questa Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

La riapertura dei termini avverrà solo qualora l'indisponibilità oggettiva del sistema abbia avuto riflessi sul rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte di cui al D.Lgs 50/2016.

L'esecuzione del servizio sarà affidata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.B, D.Lgs. 50/2016 comma 4.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale, per le modalità di apposizione della quale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs n. 82/2005 nonché dalle regole tecniche e dai provvedimenti adottati da DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro; si invita, pertanto, a verificare la corretta apposizione con gli strumenti messi a disposizione a tal fine dal proprio Ente certificatore.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es. offerta in caso di RTI o di coamministratori con firma congiunta), il Sistema MePA gestisce sia le firme parallele sia le firme nidificate.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

Ogni concorrente **deve** presentare, oltre all'offerta economica generata dal sistema, **anche** un dettaglio economico, **redatto secondo il modello allegato sul portale** (allegato 4 "Offerta economica di dettaglio"), con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascun CER. L'importo complessivo dell'intero servizio indicato nell'offerta economica caricata a sistema Mepa, deve corrispondere (pena esclusione) alla sommatoria delle offerte complessive relative ai singoli CER riportate nell'Allegato 4 di dettaglio.

Deve inoltre essere presentata la seguente documentazione amministrativa:

1. **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):** l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione a sistema di questo documento firmato digitalmente **(a pena di esclusione)**.
2. **PASS-OE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara: questo documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

3. Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 120/2020 la cauzione provvisoria non verrà richiesta.

Precisazioni in ordine alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);
- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà secondo quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;
- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal DGUE (Documento di gara unico europeo);
- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società;
- in caso di partecipazione in Consorzio oppure in R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:
 - in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
 - in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
 - in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

ART. 5 AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Questa Agenzia si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o conveniente in relazione all'oggetto contrattuale senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti;
- subordinare l'aggiudicazione e la stipula del contratto alla verifica della congruità e dell'economicità dell'offerta nell'ambito del mercato di settore;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 103 del D.L.gs n. 50/2016 e s.m.i.;
- copia conforme all'originale della polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni provocati a persone, cose e/o animali nell'espletamento dei servizi di prelievo, gestione e trattamento dei rifiuti;
- designare un Responsabile amministrativo a cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal Capitolato ed un Responsabile tecnico, al quale l'Agenzia possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non ottemperi agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto qualora alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.